

292. BALLETTI Giovanni, *Volontario nella campagna del 1859*. Lettere alla famiglia ed agli amici, per dare notizie della guerra e della ferita ricevuta a San Martino [1859, marzo, 15 — luglio, 20]. Vanno uniti i seguenti documenti: fede di battesimo; estratto dell'atto di decesso; ricevuta di lettera raccomandata; lettera del Tenente-colonnello dell'11° reggimento di fanteria al padre, per trasmettergli l'atto di decesso del figlio; lettera del Direttore dell'Ospedale civile in Salò al Direttore della Posta in Regio, per annunziargli la morte del soldato Balletti, avvenuta il 31 di luglio del 1859.
- Oo. 15, p. sc. 20; di sestì div.  
E.: Prof. Andrea Balletti, Reggio d'Emilia.
293. BALUFFI Giuseppe, *R. Console Sardo in Ancona*, 1848. Al Comitato di difesa, per informarlo che il contrammiraglio Albini non può, pel momento, mandar alcun legno in quelle acque. Ancona, 1848, agosto, 13.
- L. a., p. sc. 2; 27 × 20,5.  
E.: Mun. d'Ancona.
294. — Al Delegato apostolico, per avvisarlo essere arrivato, in porto, un legno da guerra del proprio Governo. Ancona, 1848, agosto, 19.
- L. a., p. sc. 1; 27,5 × 20,5.  
E.: c. s.
295. BALZARI Pietro. Notizie del sacerdote Tomaso Bianchi, da Torno, arrestato perchè appartenente alla *Giovine Italia*, e morto in carcere il 30 di luglio del 1834. Va unita: copia di lettera (Milano, 1844, dicembre, 11) al dott. Pietro Balzari, in cui Giulio Carcano chiede notizie del Bianchi, delle quali ha bisogno per il libro che sta scrivendo, col titolo: « Il manoscritto del vice-curato. » S. n. n.
- L. a. e cop., p. sc. 13; 21 × 13,5.  
E.: B. C., Como.
296. [BANDIERA Attilio]. A [Antonio Morandi], per annunziargli che dovette abbandonare il disegno d'una spedizione in Italia perchè gliene furono negati i mezzi, ed assicurarlo ch'è sempre pronto ad agire. Corfù, 1844, maggio, 21.
- L. a., f. A. B., p. sc. 3; 21,7 × 13,2.  
E.: Mun. di Modena.
297. — Allo stesso. Lo prega di adoperarsi a recuperare certe armi; gli parla di disegni di sbarco in Italia, abbandonati; ma gli dichiara che umanità e patria saranno sempre i supremi suoi desideri. Vanno unite alcune righe [di Ghino Moro] che annunzia non esservi ancora un piano stabilito. Corfù, 1844, giugno, 4.
- Ll. aa. 2, ff. A. B., p. sc. 3; 20,7 × 13.  
E.: c. s.
298. — Allo stesso, per comunicargli che ha deciso di sbarcare in Italia con quasi venti risoluti ed armati. La emigrazione, in piccoli drappelli, non consecutivi, si getterà in Calabria, in un punto sicuro di sbarco. Corfù, 1844, giugno, 8.
- L. a., f. A. B., p. sc. 1 1/2; 20,5 × 13,4.  
E.: c. s.
- V.: Alla Collezione di Autografi in questo Catalogo.
299. BANDIERA E[milio]. A [Antonio Morandi], per dargli notizie dei moti di Calabria; comunicargli che sta per partire con venti compagni alla volta d'Italia, ed invitarlo a raggiungerli con munizioni. Vanno unite alcune righe di Ghino Moro e Bandiera A[ttilio]. Corfù, 1844, giugno, 11.
- L. a. f., p. sc. 2; 20,7 × 13,1.  
E.: c. s.
- V.: Alla Collezione di Autografi in questo Catalogo.
- BANDIERA (Fratelli). V.: Mazzini Giuseppe.
300. BANDIERA e MORO (Legione veneta), 1848-49. Fogli due, contenenti una nomina a caporale e comunicazione di essa. Marghera, 1849, febbraio, 7.
- Oo., p. sc. 2; 29,2 × 20.  
E.: Mun. di Padova.